



Al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute  
Regione Puglia **Dott. Vito Montanaro**

[vito.montanaro@regione.puglia.it](mailto:vito.montanaro@regione.puglia.it)  
[area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it)

Al Presidente della Regione Puglia e

Assessore alla Salute **Dott. Michele EMILIANO**

[segreteria.presidente@regione.puglia.it](mailto:segreteria.presidente@regione.puglia.it)  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

All'Assessore regionale Diritto allo studio, Scuola  
e Università **Prof. Sebastiano LEO**

[sebastiano.leo@regione.puglia.it](mailto:sebastiano.leo@regione.puglia.it)

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale  
per la Puglia **Dott. Giuseppe Silipo**

[direzione-puglia@istruzione.it](mailto:direzione-puglia@istruzione.it)  
[drpu@postacert.istruzione.it](mailto:drpu@postacert.istruzione.it)

**OGGETTO: richiesta ritiro della nota n. 5 del 18.01.2022 del Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia e convocazione tavolo per la ripartenza per l'individuazione di procedure semplificate.**

Le ultime disposizioni del Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia, diramate con la nota n. 5 del 18.01.2022, scaricano sui dirigenti scolastici responsabilità e compiti che non competono loro costringendo così, tutto il personale delle scuole, a una enorme mole di lavoro che si aggiunge a quella già gravosa determinata dall'applicazione della normativa nazionale per la gestione dell'emergenza epidemologica.

Da un lato, ai dirigenti scolastici si assegna l'obbligo di "compilare, sottoscrivere e consegnare" ai familiari dell'alunno minorenni o allo studente maggiorenne la dichiarazione di effettuare il test antigenico rapido; dall'altro, a loro si attribuisce l'obbligo di disporre impropriamente misure sanitarie che non rientrano fra i loro compiti né fra quelli previsti dall'ordinamento per l'autonomia delle istituzioni scolastiche. A ciò si aggiunge la confusione causata dall'ambiguità delle disposizioni e, in alcuni casi poi, dalla loro concreta inapplicabilità. La situazione è insostenibile e le scuole sono ormai al collasso.

Va ricordato, ove ce ne fosse bisogno, che i dirigenti scolastici non sono medici ed è impensabile assegnare loro dette funzioni; a chi, in un periodo di reale gravità – oramai già di due anni –, ha assicurato, e continua a farlo, il funzionamento delle scuole, la fruizione dell'insegnamento da parte dei nostri ragazzi.

Alla luce di quanto sopra, la CISL Scuola Puglia chiede:

- ✓ che venga convocato, con estrema urgenza, il tavolo per la Ripartenza inspiegabilmente ed inopportuno da troppo tempo;
- ✓ **al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute Regione Puglia, Dott. Vito Montanaro**, il ritiro immediato della nota n. 5 del 18.01.2022 e, nelle more delle decisioni da concordare al tavolo per la ripartenza, l'emanazione contestuale di procedure semplificate e rispettose del ruolo e delle funzioni dei dirigenti scolastici e del personale;
- ✓ **al Direttore Generale dell'USR Puglia, Dott. Giuseppe Silipo e all'assessore per il Diritto allo studio, Prof. Sebastiano Leo**, di adoperarsi, per quanto di propria competenza, affinché la nota di cui sopra venga immediatamente ritirata e per concordare, con il dipartimento in questione, modalità operative coerenti con le attività delle istituzioni scolastiche e con la funzione dei Dirigenti Scolastici.

In attesa di un positivo riscontro, cordiali saluti.

***Roberto Calienno, segretario generale Cisl Scuola Puglia***

***Rocco Fazio, coordinatore Area V Cisl Scuola Puglia***

Bari, 19.01.2022